



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 106

Del 19-07-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	FABBISOGNO DEL PERSONALE - 2020-2021-2022
---------	---

L'anno duemiladiciannove addì diciannove del mese di luglio alle ore 10:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. CANDIA MASSIMO.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 37 in data 2019 con la quali veniva aggiornato il “Piano di fabbisogno di personale e dotazione organica 2019-2021”

CONSIDERATO che con la medesima deliberazioni si diede atto del rispetto dei parametri finanziari previsti dalla legge in materia di spesa del personale, con particolare riferimento ai vincoli assunzionali;

DATO ATTO che il rispetto di detti vincoli risulta ad oggi confermato;

DATO ATTO che con nota 37870 del 18 luglio 2016 il dipartimento della funzione pubblica, in attuazione di quanto dispone l'art. 1, comma 234, della legge n. 208/2015, ha comunicato che nella regione Veneto sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali riferite agli anni 2015 e 2016 ed alle annualità anteriori al 2015;

DATO ATTO che con nota del 16 gennaio 2014, il Ministero dell'Interno, precisa innanzitutto, richiamando il parere 5/2010 della Funzione Pubblica, che la procedura di mobilità, dal punto di vista della spesa di personale globalmente considerata, è operazione neutra per la finanza pubblica se effettuata tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato. In tal caso, infatti, la mobilità non è qualificabile come assunzione da parte dell'amministrazione ricevente unità di personale e i nuovi ingressi non vanno ad incidere sulla quota di assunzioni prevista dalla normativa vigente, così come la mobilità stessa non può essere computata come cessazione da parte dell'ente che cede personale in mobilità, al fine di procedere a nuove assunzioni al di fuori dei limiti previsti dalla disciplina vigente.

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2019:

n. 3 istruttori – cat. C

n. 1 agente polizia locale – cat. C

n. 1 istruttore direttivo tecnico – cat. D

n. 1 esecutore animm.vo – cat. B

DATO ATTO che la disponibilità finanziaria derivante dalle seguenti cessazioni è pari a €. 148.464,43;

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2020:

n. 1 addetto amm.vo cat A

n. 3 esecutore amm.vo – cat. B

n. 5 istruttori – cat. C

n. 1 istruttore direttivo amministrativo – cat. D

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2021:

n. 1 esecutore amm.vo – cat. B

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2022:

n. 1 istruttore – cat. C

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 comma 2 D.: n. 50/2017 la quota disponibile per i Comuni che rispettano il saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle Entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente, non risulta ancora applicabile per l'anno 2018, per cui viene applicata la percentuale del 75% anziché del 100% sul valore delle cessazioni dell'anno precedente per cui il dato finanziario per l'anno 2018 è pari a € 141.302,75 * 75%= 105.977,06;

VERIFICATO che con determina n. 244 in data 05.11.2018 è stata approvato il bando di mobilità per n. 1 unità di cat. C istruttore tecnico da assegnare al Settore Governo del Territorio la cui procedura è stata definita;

VISTO che l'Ente ha rispettato per l'anno 2018 i vincoli di finanza pubblica denominati "Pareggio di bilancio";

VISTO che l'Ente ha rispettato per l'anno 2019 i vincoli di finanza pubblica nella redazione del Bilancio di Previsione 2019/2021;

RILEVATO a tal fine il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a €. 2.389.636,73 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 e in sede previsionale la spesa di personale per il 2019 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto alla media 2011-2013, su un valore stimato di € 2.035.511,00;

Visto che la norma dell'articolo 33 del dl Crescita dovrebbe trovare recepimento, a partire dal 2020, infatti i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel rispetto di una soglia di sostenibilità definita come percentuale delle spese di personale sulle entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità del bilancio di previsione;

Visto che il conto consuntivo 2018 presenta un ammontare dei primi tre titoli di bilancio pari a € 9.816.484,97 con un accantonamento di competenza al FCDE pari a € 87.553,50 risulta una incidenza netta della spesa del personale pari a 20,09% che si presume entro le soglie di sostenibilità della normativa, non ancora definita;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

DELIBERA

1. di considerare nel periodo 2020-2022 la disponibilità finanziaria derivante dal calcolo del personale nel rispetto di una soglia di sostenibilità e di modificare il fabbisogno del personale per il periodo 2020/2022 come segue :

ANNO 2020

n. 3 esecutore amm.vo – cat. B

n. 4 istruttori – cat. C

n. 1 istruttore direttivo amministrativo – cat. D

di considerare nel periodo 2020-2022 la soglia di sostenibilità capace di contenere le sostituzioni del personale cessato per pensionamento mediante gli istituti della mobilità tra enti, procedure concorsuali anche in convenzione tra Enti

2. ANNO 2021

n. 1 unità cat. C – Settore Assetto del Territorio

di considerare nel periodo 2020-2022 la soglia di sostenibilità capace di contenere le sostituzioni del personale cessato per pensionamento mediante gli istituti della mobilità tra enti, procedure concorsuali anche in convenzione tra Enti

3. ANNO 2022

n. 1 unità cat. c – Settore Assetto del Territorio

di considerare nel periodo 2020-2022 la soglia di sostenibilità capace di contenere le sostituzioni del personale cessato per pensionamento mediante gli istituti della mobilità tra enti, procedure concorsuali anche in convenzione tra Enti

4. Di trasmettere il presente atto al Revisore Unico del Conto per l'attestazione di coerenza contabile con gli obiettivi di finanza pubblica fidati dalle leggi vigenti;
5. Di incaricare il Dirigente del Settore Amministrativo Sociale Contabile alla predisposizione dei bandi di mobilità per l'assunzione delle unità previste di cat. C e D, e di procedure concorsuali anche in convenzione tra Enti;
6. Di comunicare la presente deliberazione alle OO.SS. aziendali a' sensi dell'art. 8 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Li, 19-07-2019

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarità contabile: Favorevole

Li, 19-07-2019

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott. Massimo CANDIA

N. reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 107

Del 19-07-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE DEGLI SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020
---------	--

L'anno duemiladiciannove addì diciannove del mese di luglio alle ore 10:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. CANDIA MASSIMO.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore ai Lavori Pubblici, sig.ra Cinzia Frezzato, propone l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il d.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., nuovo Codice dei contratti pubblici, in merito alla programmazione, all'art. 21, comma 1, recita:

Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Visto il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 57 del 9 marzo 2018, recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali";

Dato atto che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'adozione dello schema del Programma triennale per il periodo 2019/2021 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2018 di questo Ente, e pubblicarlo 60 giorni all'Albo Pretorio di questa Amministrazione;

Richiamata la D.G.C. n. 110 del 18/07/2018 con la quale è stato adottato lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 e l'Elenco annuale da realizzare nell'anno 2019

Richiamata la successiva D.G.C. n. 153 del 12.12.2018 di variazione dello schema di cui sopra;

Visto che lo schema stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

Dato atto che alla presente deliberazione sono allegati i pareri di legge previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n.14;

DELIBERA

1. Di adottare gli allegati schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019 che si compone delle schede numerate da A ad F, in conformità ai disposti del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 gennaio 2018, n.14;
2. Di dare atto che i suddetti schemi saranno pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del D.M. 14/2018 all'Albo Pretorio di questa Amministrazione per 60 giorni consecutivi, e resi disponibili sul sito istituzionale dell'Ente;

3. Di dare atto che eventuali osservazioni al Programma triennale potranno essere presentate al Comune nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
4. Di dare atto che si procederà alla verifica dei cronoprogrammi e dei piani di pagamento di ogni singola opera in sede di approvazione delle progettazioni esecutive.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Li, 19-07-2019

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott. Massimo CANDIA

N. reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVAZZERE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.170.000,00	0,00	0,00	1.170.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	350.000,00	1.607.120,00	0,00	1.957.120,00
stanziamenti di bilancio	713.000,00	1.735.000,00	0,00	2.448.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.233.000,00	3.342.120,00	0,00	5.575.120,00

Il referente del programma

(dott. Luigi Maria GIROTTI)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma
dott. Luigi Maria GIROTTI)

ALLEGATO 1 - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice lotto			Localizzazione - CODICE MUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.121 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Adesioni per il finanziamento a la realizzazione di opere pubbliche ex art.12 DL 31/9/1995 s.m.l.	già incluso in programma di dismissione di cui art.17 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'esistenza	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale immobile è stato inserito + progressivo da 5 cifre

(2) Reportare il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Reportare l'ammontare con il quale l'immobile costituisce e finanzia l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

(dott. Luigi Maria GIROTTI)

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e temporaneamente connessa all'opera da edificare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come eliminazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a supporto esercitata una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.121

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Il referente del programma

dott. Luigi Maria GIROTTO)

o smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

1. concessione di costruzione e gestione
2. sponsorizzazione
3. società partecipata o di scopo
4. locazione finanziaria
5. altro

Tabela D.5

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o validato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
I-1945/0277-2015-00019	H7H1150117005	Ponte "Piccol Angel" di Bascoscchio - Opere condennazioni	Giorla Guerrini	316.000,00	316.000,00	CPA	1	si	si	3		Comune di Cavarzere	
I-1945/0277-2018-00038	H7H1150117005	Impianto illuminazione via Bugelle con accesso al demanio	Giorla Guerrini	40.000,00	40.000,00	MIS	1	si	si	2		Comune di Cavarzere	
I-1945/0277-2015-00023	H7H1150117005	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Giorla Guerrini	600.000,00	600.000,00	ADN	3	si	si	2		Comune di Cavarzere	
I-1945/0277-2014-00020	H7H1150117005	Interventi urgenti sul patrimonio scolastico "Scuola materna Paride"	Giorla Guerrini	240.000,00	240.000,00	ADN	3	si	si	2		Comune di Cavarzere	
I-1945/0277-2016-00015	H7H1150117005	Costruzione di via D. Alighieri	Giorla Guerrini	150.000,00	150.000,00	URB	2	si	si	1		Comune di Cavarzere	
I-1945/0277-2011-00023	H7H1150117005	Interventi nei cimiteri delle frazioni San Pietro	Giorla Guerrini	65.000,00	65.000,00	CPA	1	si	si	1		Comune di Cavarzere	
I-1945/0277-2014-00029	H7H1150117005	Sistemazione di piazza San Giuseppe	Giorla Guerrini	350.000,00	350.000,00	URB	2	si	si	1		Comune di Cavarzere	
I-1945/0277-2015-00016		Scuola via D. Alighieri - blocco mensa	Giorla Guerrini	400.000,00	400.000,00	MIS	2	si	si	1		Comune di Cavarzere	

Il referente del programma

(dott. Luigi Maria GIROTTI)

(*) Tale campo compilare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ACH - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Conservazione del patrimonio
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VIR - Interventi urgenti
DEM - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".
3. progetto definitivo.
4. progetto esecutivo.

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVAZZERE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
I-194510277-2012- 00004	H73D12000150007	Asfaltatura di via Pavanello	40.000,00	1	Ricompreso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019
I-194510277-2015- 00018	H76G15000190004	Asfaltatura di via Magellano	40.000,00	1	Ricompreso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019
I-194510277-2014- 00029	H76G15000180004	Asfaltatura di via XXIV Maggio	30.000,00	1	Ricompreso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019
I-194510277-2015- 00011	H76G15000140004	Asfaltatura di via Caboto	130.000,00	1	Ricompreso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019
I-194510277-2015- 00016	H76G15000170004	Asfaltatura di via Riviera Montegrappa - 1° tratto	40.000,00	2	Ricompreso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019
I-194510277-2014- 00028	H76G15000160004	Asfaltatura di via Rossetta	80.000,00	2	Ricompreso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019

(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 52
Del 28-03-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE PIANO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - BIENNIO 2019/2020 A' SENSI ART.21 D.LGS 50/2016 - AGGIORNAMENTO MARZO 2019
---------	--

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di marzo alle ore 20:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Assente	
TOTALE		PRESENTI 5	ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Chirico Giuseppa.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

“

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti"* prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- il medesimo articolo, al comma 7, dispone che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo committente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29 comma 4;
- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del “Piano triennale per l'informatica” disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall' art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”* ha previsto che l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 118/2011, il documento unico di programmazione dell'ente deve essere presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario;

Riscontrato che alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 21, comma 8, del citato D.Lgs. 50/2016, che definisca le modalità e lo schema tipo del programma delle acquisizioni di beni e servizi;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 16.1.2018 recante *“Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*

Considerato che occorre provvedere all'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020, in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate;

Vista la nomina di Chiebao Tiziana in qualità di Responsabile del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2018/2019 disposta con determinazione del Segretario Comunale Reggente n. 1 del 30/10/2017;

Preso atto che è stato predisposto lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020 a cui sono stati allegati l'elenco annuale degli acquisti e il quadro delle risorse finanziarie;

Ritenuto il suddetto schema di programma meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020, l'elenco annuale 2019 e il quadro delle risorse finanziarie che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2019/2021;
3. di dare atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
4. di disporre che il predetto programma venga presentato al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.lgs. n. 267/2000, per i successivi adempimenti di competenza.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Li, 26-03-2019

Il Responsabile del Settore
CHIEBAO TIZIANA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di

astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Li, 26-03-2019

Il Dirigente del Settore
GIROTTI LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott.ssa CHIRICO Giuseppa

N. 579 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

18-04-019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	817.500,00	817.500,00	1.635.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
totale	817.500,00	817.500,00	1.635.000,00

Il referente del programma
Tiziana Chiebao

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
s 00002		centro di aggregazione e prestito librario	56.045,00		ridimensionamento appalto
s 00009		Servizio trasporti sociali	55.000,00		ridimensionamento appalto

Il referente del programma
(Tiziana Chiebao)

Note
(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Cavarzere

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 13

Del 24-01-2018

Si

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2018-2020 E PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.
---------	---

L'anno duemiladiciotto addì ventiquattro del mese di gennaio alle ore 10:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Assente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 5	ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARRARO PAOLA.

Il Sig. Avv. HENRI TOMMASI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all'art.48, prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art. 48 del D.Lgs n. 198/2006, riformando l'art. 7 c. 5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:

1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

2. assicurare "parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" (art.7, c.1 sulla "gestione delle risorse umane" del predetto D. Lgs 165/2001);

3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:

a) riservare alle donne, "salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso", tenendo naturalmente conto di quanto previsto all'art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di "esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";

b) adottare atti regolamentari "per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro";

c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell'Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive

Considerato:

- che la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

Precisato che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Presa visione del documento Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018/2020, approvato dal Comitato Unico di Garanzia, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Inviata copia dello stesso Piano delle Azioni Positive alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Venezia Prot. 1278 e alle RSU Comunali Prot. 1289, per quanto di competenza, come da documentazione agli atti d'ufficio;

Presa altresì visione del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia;

Rilevato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente; Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2018/2020, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso

(All. sub A);

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;
4. Di prendere atto del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia approvato dallo stesso Comitato nella seduta del 06.04.2016;
5. Di provvedere a pubblicare detto Regolamento in Amministrazione Trasparente nell'apposita Sezione.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 23-01-2018

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 105

Del 19-07-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	RICOGNIZIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 133/2008 - ELENCO DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI - ADOZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DA ALLEGARSI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021.
---------	---

L'anno duemiladiciannove addì diciannove del mese di luglio alle ore 10:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. CANDIA MASSIMO.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore all'Urbanistica propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, che al primo comma prevede *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*.

Preso atto che:

- nell'ambito di un progetto di riorganizzazione della contabilità finanziaria finalizzato principalmente all'adozione di uniformi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio tra i vari soggetti della P.A. – secondo le direttive dell'Unione Europea - in attuazione a quanto previsto nella legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009), è stato emanato il D.Lgs. 118/2011 ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

- l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO – stabilisce che *l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.*

Atteso che:

- l'ufficio tecnico del Comune, al fine di attivare un'operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per la razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale, ha effettuato una ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- il medesimo ufficio ha, pertanto, redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, allegato alla presente deliberazione alla lett. “A”, sulla base della documentazione tecnico-giuridica reperita presso i propri archivi;
- il suddetto Piano è sviluppato su un orizzonte temporale triennale, in conformità ai principi contabili vigenti.

Considerato che nell'allegato elenco sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare importanti investimenti per il loro recupero;
- aree che attraverso la loro alienazione permetteranno di finanziare gli interventi a completamento degli ambiti urbanistici e dei piani attuativi nelle quali sono ricomprese;
- edifici in passato destinati ad ospitare sedi scolastiche o servizi bibliotecari;
- immobili i cui costi gestionali non sono compatibili con l'uso in atto o che comunque la loro gestione esula dai fini istituzionali dell'Ente;

Dato atto, che nell'allegato elenco sono stati inseriti anche immobili già presenti nel passato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per i quali l'iter procedimentale per giungere alla loro cessione non è stato avviato o non è stato ultimato.

Dato atto, inoltre:

- che si è provveduto alla alienazione dell'immobile citato al punto 12 del piano delle alienazioni approvato con deliberazione n.30 del 15.02.2018, e precisamente:

“Immobile trasferito dall'Agenzia del Demanio per conto dello Stato e oggetto di progetto di valorizzazione. Inserito a seguito di manifestazione di interesse prot.5301/2015. Importo da considerarsi indicativo e da periziare da parte di tecnico abilitato prima dell'alienazione e dei definitivi indirizzi consiliari in coerenza di quanto deliberato nell'atto consiliare n. 7/2015; in particolare verrà valutata la proposta in corso di definizione da parte di IPAB volta all'aquisizione parziale del terreno ed alla realizzazione di un'area verde aperta al pubblico sulla restante porzione.”

immobile stimato, nel predetto piano 2018, in Euro 90.000,00 ;

- che con delibera di C.C. 39/2018 veniva autorizzata l'alienazione all'IPAB di una porzione del predetto terreno, porzione acquisita con frazionamento dal quale si è riscontrata una sostanziale discrepanza tra la superficie catastale e la superficie reale dell'area oggetto di alienazione, pertanto il valore dell'area è stato determinato, sulla scorta della perizia di stima redatta dall'Agenzia delle Entrate (prot. 20694/2018), per un valore complessivo pari ad Euro 57.966,20. La restante porzione del terreno verrà valorizzata mediante la realizzazione di un'area verde pubblica.

Atteso che:

- in coerenza con la programmazione, il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è indicato: per l'anno 2019 in Euro 512.033,80, per l'anno 2020 in Euro 340.000,00 e per l'anno 2021 in Euro 602.340,00;
- il valore aggregato per ogni annualità è da ritenersi indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione dovranno essere redatte le opportune perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dell'eventuale risposta del mercato immobiliare, della congiuntura economica e di altri parametri riferiti ai singoli beni.

Verificato che i beni immobili di cui allo schema allegato sotto la lettera “A” alla presente deliberazione che si intendono valorizzare o dismettere, non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questa Amministrazione, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

Rilevato che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina:

- effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Il procedimento per l'approvazione di tale variante è stato definito con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Ritenuto, pertanto, di adottare l'individuazione dei beni immobili di proprietà del Comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni sviluppato su un orizzonte temporale triennale di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione.

Richiamata infine la deliberazione di C.C. n. 66 del 23 dicembre 2015 di approvazione del valore di rimborso dei cespiti di proprietà comunale relativi alla rete di distribuzione del gas, stimato in complessivi euro 510.426,00;

Visto l'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

Vista l'art. 35 della L.R. n. 11/2010.

Visto il Regolamento per la gestione dei beni immobili.

Visto il Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo

D E L I B E R A

- 1) di proporre all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale individuare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, l'individuazione dei beni immobili di proprietà del Comune non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni sviluppato su un orizzonte temporale triennale allegato alla presente deliberazione alla lettera "A";
- 2) di dare atto che il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è indicato: per l'anno 2019 in Euro 512.033,80, per l'anno 2020 in Euro 340.000,00 e per l'anno 2021 in Euro 602.340,00;
- 3) di dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina:
 - l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;

- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Il procedimento per l'approvazione di tali varianti è stato definito con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarita' tecnica: Favorevole

Lì, 18-07-2019

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 18-07-2019

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott. Massimo CANDIA

N. reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

COMUNE DI CAVARZERE

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

PIANO DELLE ALIENAZIONI BILANCIO 2019

Il presente Piano delle alienazioni costituirà allegato al Bilancio di Previsione per le annualità 2019 - 2021

NOTE ALLA TABELLA

I DATI RELATIVI AI VOLUMI ESISTENTI E POTENZIALI SONO APPROSSIMATIVI E DESUNTI IN BASE AI DATI E PLANIMETRIE CATASTALI

In merito al fabbricato 1 Edificio denominato ex-carceri in stato di abbandono, già compreso nel precedente piano delle alienazioni. Per garantire un'adeguata accessibilità al lotto sarà necessario costituire una servitù di passaggio a carico del mappale 227. Importo stimato in data 15.07.2011, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 2 Ex-deposito dell'ACTV già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 15.07.2011, aggiornato in base alla superficie reale e già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 3 Ex-area destinata ad edilizia PEEP divisa in 4 lotti distinti, riclassificata dal P.I. come Tessuto residenziale R4, già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 13.07.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 4 Lotto residenziale residuo già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. La cubatura effettiva sarà calcolata su un indice di 2.45 mc/mq dell'area ricadente nel tessuto R2-3.8 e su un indice di 2 mc/mq dell'area ricadente nel tessuto R4-3.15. Importo stimato in data 13.07.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 5 Immobile compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Con DCC n.56 del 13/11/2012 è stata concessa deroga alle previsioni del Piano degli Interventi per la costruzione di edifici a 3m dai confini lungo i confini Nord ed Ovest. Importo stimato in data 19.10.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

COMUNE DI CAVARZERE

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

- In merito all'area 6*
Lotto edificabile in località Martinelle, in prossimità della S.P. n. 8 Martinelle-Cantarana, compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 7.03.2012, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.
- In merito all'area 7*
Area compresa nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 4.06.2012, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.
- In merito all'area 8*
Area compresa nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte, riclassificata dal PI parte a Sistema della Residenza R Tessuto Nuovo Impianto (R4), parte a Sistema delle Aree Attrezzate per Servizi F3 e parte a viabilità. Importo stimato in data 4.06.2012, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.
- In merito all'area 9*
Immobile già compreso nel precedente piano delle alienazioni. Perizia asseverata in data 1.09.2014 ed aggiornato in funzione delle spese tecniche di frazionamento e stima.
- In merito all'area 10*
Area collocata in via Piva, occupata in diritto di superficie dalla cooperativa Emmanuel per la quale si prevede l'alienazione del diritto di proprietà. L'importo riportato nella tabella, invariato rispetto al 2015, è da considerarsi indicativo e pertanto prima dell'alienazione dovrà essere eseguita perizia da parte di tecnico abilitato.
- In merito all'area 11*
Immobile inserito a seguito di manifestazione di interesse prot.7394/2014. Importo da considerarsi indicativo e da periziare da parte di tecnico abilitato prima dell'alienazione.

COMUNE DI CAVARZERE

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

FABBRICATI

N.	Immobile	Ubicazione	C.T. Foglio	Mappale	Superficie Catastale mq	Cubat. esistente mc	Cubat. potenziale mc	Classific. P.I. attuale	Classific. P.I. futura	Valore dell'immobile
1	Ex carceri	Via Nazario Sauro	36	188 85 187 441	380 1033 14 590	717	4.095	R1-4.4	R1-4.4	216.000,00

TERRENI

N.	Immobile	Ubicazione	C.T. Foglio	Mappale	Superficie Catastale mq	Cubat. esistente mc	Edificab. potenziale mc o mq	Classific. P.I. attuale	Classific. P.I. futura	Valore dell'immobile
2	Ex area deposito corriere ACTV	Via Tullio Serafin	49	2482	6422	0	Mc 6.422	R4-4.42	R4-4.42	317.700,00
3	Area residenziale in località Rottanova	Via Umberto Maddalena	21	845 846 847 848	843 844 844 844	0	Mc 3.375	R4-6.21	R4-6.21	94.400,00
4	Lotto in prossimità di v.le Regina Margherita	Viale Regina Margherita	49	1738 1802 1748 1801 1797	240 100 35 10 45	0	Mc 1.038	R2-3.8 R4-3.15	R2-3.8 R4-3.15	40.000,00
5	Area residenziale di via Edison	Via Edison	48	1718 1719	350 90	0	Mc 616	R3-2.65	R3-2.65	26.400,00
6	Lotto in loc. Martinelle	Località Martinelle S.P. n. 8	29	226 167 205	510 130 200		Mc 1.176	R3-7.29	R3-7.29	40.000,00

COMUNE DI CAVARZERE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

7	Area di via Spalato	Via Spalato	49	2076 2072 643 2068 parte 2069 parte 619 parte	3000 circa	0	Mc 2.400	R4-3.42	R4-3.42	202.500,00
8	Area di via Edison (in adiacenza ERP)	Via Edison	48	1651	4050	0	Mc 3.000	R4-2.85 F3-83 Viabilità	R4-2.85 F3-83 Viabilità	273.375,00
9	Area produttiva	Via Ferrari	26	1154	3.937	0	Mq 1.968	P1.1-1.30	P1.1-1.30	124.965,00
10	Area di via Piva	Via Piva	48	2403 2404	576 1430	0	0	F4-95 Parcheggio R3-2.79	F4-95 Parcheggio R3-2.79	40.000,00
11	Ex PEEP reliquato	Loc. S.Pietro Via 5 Martiri	58	469	30	0	0	R1-8.17	R1-8.17	2.000,00

									TOTALE	1.377.340,00